



ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3858 del 10/07/2017 con il quale è stato conferito al Avv. Bologna Giovanni l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che autorizza il Governo della Regione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale e comunque non oltre il 31 marzo 2018, lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2018;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017 n. 187 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019”;

VISTE le note nn. 13616 e 13617 del 26/02/2018 con le quali il Dipartimento regionale Istruzione e Formazione professionale chiede una variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, in aumento sul capitolo 372505 per l'esercizio finanziario 2018, rispettivamente di euro 15.117,50 e di euro 17.034,47 occorrenti per dare esecuzione al pagamento delle spese legali in favore dell' Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo relativamente all'assistenza prestata nei diversi contenziosi di cui agli elenchi allegati alle predette note;

VISTE le note nn. 10051 e 10053 del 28/202/2018 della Ragioneria Centrale competente con la quale si trasmettono le note nn. 10051 e 10053 del 28/202/2018 esprimendo parere favorevole alla variazione richiesta;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma complessiva di euro 32.151,97 in aumento del capitolo 372505 mediante riduzione di pari importo dal capitolo 215744;

CONSIDERATO che “In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa” come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i;

RITENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 le necessarie variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2017 n. 187 sono introdotte le seguenti variazioni:

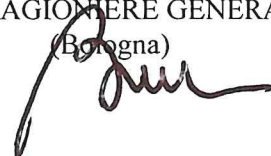
ESERCIZIO 2018	COMPETENZA
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA	
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE	
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti
Programma	1 – Fondo di riserva
Titolo	1 - Spese correnti
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti
Missione 20 . Programma 1	- 32.151,97
di cui al capitolo:	
215744 Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore	- 32.151,97
 ASSESSORATO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
DIPARTIMENTO REGIONALE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Missione	4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma	2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
Titolo	1 – Spese correnti
Macroaggregato	1.10 – Altre spese correnti
Missione 4 – Programma 2	+ 32.151,97
di cui al capitolo:	
372505 Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori , nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (Spese Obbligatorie). (include anche l'ex cap.316505).	+ 32.151,97

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo 22/3/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Rossana Pisciotta)